

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

FINALITA' E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO IN APPALTO

L'Ente titolare dell'esercizio delle funzioni sociali della Tutela Minori è l'Ente Locale e il Comune di Vimodrone, nell'ambito delle funzioni proprie dei Servizi Sociali, intende procedere ad individuare un soggetto qualificato per la gestione del Servizio Psico-sociale per la Famiglia e Tutela Minori, da svolgersi presso il Comune medesimo. Il servizio punta a favorire lo sviluppo equilibrato del minore nel proprio ambiente socio-familiare e la concreta realizzazione della promozione dei diritti e delle opportunità per l'infanzia e l'adolescenza nell'ambito di contesti "in difficoltà", rispondendo ai bisogni di tutela del minore e delle sue relazioni familiari, sperando modelli di sostegno alla genitorialità e di coinvolgimento dei familiari stessi nel processo di affiancamento ed aiuto per la realizzazione del rafforzamento dei diritti e delle opportunità per l'infanzia e l'adolescenza.

Il servizio, condotto da un'équipe multidisciplinare, dovrà intervenire sia nel contesto spontaneo, a seguito di una richiesta di aiuto presentata da un cittadino direttamente e sia nel contesto semispontaneo che prescrittivo, nei quali i bisogni di tutela e protezione dei minori siano stabiliti dall'autorità giudiziaria e si rendano necessari interventi per il recupero delle capacità genitoriali che producano i necessari cambiamenti per il superamento delle difficoltà.

Si è pertanto stabilito di procedere all'affidamento, mediante gara ad evidenza pubblica, con il criterio di aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa, del servizio psico-sociale per la famiglia e tutela dei minori, per il periodo di 36 mesi dalla data di attivazione prevista indicativamente per il 03/09/2018

Il servizio in oggetto non rientra tra quelli previsti dalle vigenti o stipulande convenzioni Consip. E' necessario pertanto attivare la procedura di gara, sopra soglia comunitaria, mediante "procedura aperta".

Si attesta la congruità della spesa complessiva di €. 714.840,00=oltre iva per l'esecuzione del servizio; tale importo è stato calcolato considerando il numero di figure professionali impiegate attualmente e applicando l'aliquota oraria per ogni singola professionalità e le spese di gestione del servizio.

OBIETTIVI

Il servizio ha i seguenti obiettivi:

- osservare, individuare e valutare comportamenti e relazioni che evidenzino la presenza di difficoltà nell'infanzia, nella preadolescenza e adolescenza;
- sostenere i minori e le famiglie nelle fasi critiche del ciclo evolutivo;
- rispondere ai bisogni di tutela dell'infanzia, individuando le più adeguate risorse protettive e riparative per ripristinare il benessere dei minori;
- offrire alla famiglie un aiuto competente per risolvere i principali problemi sociali, psicologici e relazionali che ostacolano o danneggiano le capacità genitoriali, al punto da rendere necessario, in alcuni casi, l'intervento dell'autorità giudiziaria minorile;
- operare in sinergia con l'autorità giudiziaria e con la rete dei servizi pubblici e privati.

ATTIVITA'

Il servizio psico-sociale per la famiglia e i minori dovrà realizzare le seguenti attività:

- *Interventi in contesto spontaneo* offrendo un sostegno competente a seguito di richieste spontanee di aiuto da parte delle famiglie;
- *Sensibilizzazione della comunità locale attraverso la prevenzione e la diffusione della cultura dell'infanzia*: il servizio dovrà giocare una parte fondamentale negli interventi di prevenzione e

nella promozione di iniziative di sensibilizzazione della comunità locale sui diritti di crescita dei bambini e nella solidarietà e nel sostegno alle funzioni genitoriali;

- *Analisi e Consulenza delle segnalazioni provenienti da interlocutori privilegiati (istituzioni educative, pediatria, servizi socio-sanitari ecc.):* il servizio dovrà creare uno spazio intermedio di confronto per prendere in attenta considerazione le preoccupazioni esistenti in merito al benessere dei bambini;

- *Segnalazioni alla magistratura:* il servizio avrà il compito di valutare la necessità di informare la magistratura attraverso la segnalazione;

- *Indagini psicosociali e accertamenti:* il servizio svolgerà l'indagine psicosociale richiesta dall'Autorità Giudiziaria attraverso i propri operatori.

- *Interventi di protezione (su mandato dell'Autorità Giudiziaria):* il servizio dovrà realizzare gli interventi protettivi disposti dalla magistratura sia che si tratti di sostegno e controllo delle funzioni genitoriali, nel caso in cui il minore rimanga in famiglia, sia che si tratti di interventi di assistenza educativa familiare, sia nel caso di collocamenti extra familiari. Il servizio dovrà intervenire anche nelle situazioni di urgenza (Ex art. 403 Codice Civile);

- *Valutazione delle capacità genitoriali* su mandato della Magistratura nel caso in cui prescriva ai servizi una "diagnosi" delle relazioni familiari e una "prognosi" sulle possibilità di recupero della famiglia. La valutazione dovrà realizzarsi in un tempo variabile dai sei agli otto mesi;

- *Trattamento in caso di Prognosi positiva:* sostegno alla relazione genitori figli, per la reintegrazione dei poteri parentali. In caso di Prognosi negativa, fornire al minore tutti i sostegni necessari affinché la relazione con i genitori "biologici" possa essere sostituita;

- *Vigilanza e controllo sulle condizioni di protezione del bambino:* il servizio dovrà garantire la regolamentazione delle visite, i contatti con la famiglia e tutti gli interventi di sostegno sociale, psicopedagogico ed educativo;

- *Valutazioni psicodiagnostiche individuali* sia dei minori che degli adulti.

- *Indagini psicosociali e valutazione di situazioni di minori sottoposti a provvedimenti penali.* Il servizio dovrà intervenire nella realizzazione degli interventi volti ad accertare le specifiche condizioni di danno in cui si trova il minore, in seguito a richiesta di indagine psicologica e sociale dell'autorità giudiziaria, o nella valutazione e realizzazione di interventi nell'ambito di procedimenti penali a carico di minorenni.

Si è reputato di non poter suddividere in lotti funzionali il suddetto appalto, poiché il servizio richiesto dal Comune necessita di una unitarietà di approccio, essendo elemento fondante e qualificante del servizio, l'esecuzione integrata delle attività, necessitando le stesse di un percorso sistemico che necessita di unitarietà di governo e di visione

La descrizione delle attività è stata indicata nel capitolato, cui si rinvia. In ogni caso le attività sono sintetizzabili in attività di coordinamento psico-sociale ed educativo; attività psicologica; attività specialistica di assistente sociale; attività educativa, tutte riconducibili al cpv 853000002

Tenuto conto di tutto quanto sopra, si è progettato di richiedere un unico requisito di capacità tecnica e professionale consistente nell'aver eseguito nell'ultimo triennio antecedente la data di pubblicazione del bando servizi nell'ambito degli interventi psico sociali per la famiglia e la tutela dei minori di importo complessivo minimo pari ad euro 300.000,00 iva esclusa

CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO PARZIALE	PUNTEGGIO MASSIMO
TOTALE PUNTEGGIO TECNICO (PT)		95
A. MODALITA' TECNICHE E ORGANIZZATIVE DEL SERVIZIO	MAX TOT PUNTI ATTRIBUIBILI	40
A.1 METODOLOGIA DELLA PRESA IN CARICO	15	
A.2 STRUMENTI UTILIZZATI	15	
A.3 METODOLOGIA DEL LAVORO D'EQUIPE	10	
B. MODALITA' DI INTEGRAZIONE CON IL SERVIZIO SOCIALE COMUNALE E LA RETE DEI SERVIZI SPECIALISTICI E TERRITORIALI	MAX TOT PUNTI ATTRIBUIBILI	20
C. MODALITA' DI VALUTAZIONE DEL SERVIZIO	MAX TOT PUNTO ATTRIBUIBILI	5
D. MODALITA' DI GESTIONE DEL PERSONALE	MAX TOT PUNTO ATTRIBUIBILI	10
D.1 GESTIONE DEL PERSONALE E CONTENIMENTO DEL TURN OVER	5	
D.2 AGGIORNAMENTO, FORMAZIONE E SUPERVISIONE DEL PERSONALE	5	
E. ELEMENTI MIGLIORATIVI, INNOVATIVI E SERVIZI COMPLEMENTARI SENZA ONERI AGGIUNTIVI A CARICO DELL'ENTE	MAX TOT PUNTO ATTRIBUIBILI	20

A. MODALITA' TECNICHE E ORGANIZZATIVE DEL SERVIZIO

A.1 METODOLOGIA DELLA PRESA IN CARICO

Con riferimento all'elemento A1 "Metodologia della presa in carico" la Commissione valuterà procedure, chiarezza, coerenza con gli obiettivi, fattibilità, concretezza.

A.2 STRUMENTI UTILIZZATI

Con riferimento all'elemento A2 "Strumenti utilizzati" la Commissione valuterà qualità, quantità, fattibilità e concretezza degli strumenti in rapporto agli obiettivi da perseguire.

A.3 METODOLOGIA DEL LAVORO DI EQUIPE

Con riferimento all'elemento A3 "Metodologia del lavoro di equipe" la Commissione valuterà procedure, chiarezza, coerenza con gli obiettivi, fattibilità.

B. MODALITA' DI INTEGRAZIONE CON IL SERVIZIO SOCIALE COMUNALE E LA RETE DEI SERVIZI SPECIALISTICI E TERRITORIALI

Con riferimento all'elemento B "Modalità di integrazione con il servizio sociale comunale e la rete dei servizi specialistici e territoriali" la Commissione valuterà le strategie messe in campo, le procedure, la chiarezza, l'analiticità, la coerenza delle azioni; la qualità in termini di professionalità e esperienza del coordinatore (anni di esperienza nel ruolo, titolo di studio (laurea in pedagogia o equipollenti), master/specializzazioni, progetti significativi svolti. Le informazioni sul coordinatore devono essere riportate nella relazione tecnica in forma anonima, non indicando in alcun modo le generalità dello stesso: in mancanza, non si procederà ad attribuire alcun punteggio relativamente a questo punto

C. MODALITA' DI VALUTAZIONE DEL SERVIZIO

Con riferimento all'elemento C "Modalità di valutazione del servizio" la Commissione valuterà gli strumenti di reportistica, gli indicatori, gli strumenti informatici, la chiarezza e la coerenza con gli obiettivi degli strumenti proposti, l'articolazione, l'attenzione agli "stake holder". Sarà anche valutata la misurabilità delle performance.

D. MODALITA' DI GESTIONE DEL PERSONALE

D.1 GESTIONE DEL PERSONALE E CONTENIMENTO DEL TURN OVER

Con riferimento all'elemento A1 "Modalità di gestione del personale e contenimento del turn over" la Commissione valuterà le procedure, modalità per il contenimento del turn over, modalità di incentivazione.

D.2 STRUMENTI UTILIZZATI

Con riferimento all'elemento D2 "Aggiornamento, formazione e supervisione del personale" la Commissione valuterà quantità, qualità, docenti e tematiche, concretezza e fattibilità

E. ELEMENTI MIGLIORATIVI, INNOVATIVI E SERVIZI COMPLEMENTARI SENZA ONERI AGGIUNTIVI A CARICO DELL'ENTE

Con riferimento all'elemento E "Elementi migliorativi, innovativi e servizi complementari senza oneri aggiunti a carico dell'Ente" la Commissione valuterà qualità delle proposte, coerenza con la natura del servizio, concretezza, fattibilità e misurabilità delle proposte. Non saranno valutate le migliorie non direttamente concernenti il servizio.

Per la valutazione degli elementi di cui alla tabella sopra riportata A1, A2, A3, B, C, D1, D2, E, la Commissione adotterà i seguenti criteri:

1 (eccellente): l'elemento valutato all'interno dell'offerta considerata è ritenuto particolarmente significativo, rilevante e qualificante nel contesto del servizio;

0,80 (ottimo): l'elemento valutato all'interno dell'offerta considerata è ritenuto molto significativo e rilevante nel contesto del servizio;

0,60 (buono): l'elemento valutato all'interno dell'offerta considerata è ritenuto significativo nel contesto del servizio;

0,40 (discreta): l'elemento valutato all'interno dell'offerta considerata è ritenuto discretamente significativo nel contesto del servizio;

0,20 (mediocre): l'elemento valutato all'interno dell'offerta considerata è ritenuto poco significativo nel contesto del servizio;

0 (scarso): l'elemento valutato all'interno dell'offerta considerata è ritenuto non significativo nel contesto del servizio;

I valori sopra riportati (0, 0,20, 0,40, 0,60, 0,80, 1) sono gli unici ammissibili; non possono essere assegnati numeri negativi, intermedi o superiori a 1.

Ogni Commissario valuterà, per ogni offerta, ogni elemento di valutazione attribuendo discrezionalmente, in sedute riservate, un coefficiente secondo la scala sopra riportata.

Per ogni offerta, per ogni elemento di valutazione, la Commissione calcolerà la media aritmetica dei coefficienti, $Sub = V(x)_i$, (somma dei singoli coefficienti diviso il numero di commissari).

La Commissione riparametrerà il valore ottenuto trasformando, per ogni offerta, la media dei coefficienti attribuiti ad ogni elemento di valutazione da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate, nel seguente modo :

$$V(x)_i = Sub V(x)_i / Sub V_{max}(x)_i$$

I riparametrazione: Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri , se nel singolo criterio e sub criterio nessuna offerta ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato., assegnando all'offerta che ha ottenuto il punteggio più alto su un singolo criterio e sub criterio il massimo punteggio previsto per gli stessi e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente

II riparametrazione Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel punteggio tecnico complessivo nessuna offerta ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene nuovamente riparametrato.

I punteggi così ottenuti saranno successivamente sommati per determinare il Punteggio Tecnico complessivo PT_i

La migliore offerta sarà determinata dal punteggio complessivo (**Ptotale**) più alto, che sarà ottenuto sommando il "Punteggio Tecnico" (**PT**) ed il "Punteggio Economico" (**PE**):

$$P_{totale} = PT + PE.$$

PUNTEGGIO OFFERTA ECONOMICA

Il punteggio massimo attribuibile all'offerta economica è pari a 5 punti e sarà ottenuto mediante l'applicazione della formula seguente:

Formula con interpolazione lineare

$Ci = Ra/R_{max}$

dove:

C_i = ***coefficiente attribuito al concorrente i-esimo***

R_a= ***ribasso percentuale dell'offerta del concorrente i esimo***

R_{max} = ***ribasso percentuale dell'offerta più conveniente***

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
SERVIZI ALLA PERSONA
Dott.Roberto Panigatti